

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00722
presentata da **REALE ITALO ALDO** il **19/05/1994** nella seduta numero **6**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, data delega **06/08/1994**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 19/05/1994

INTERLOCUTORIO IL 08/06/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

COMMISSARIO STRAORDINARIO, REGIONI, TUTELA DEL PAESAGGIO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

CALABRIA, L 1985 0431, PIANO PAESISTICO REGIONALE, LR 1990 0023

TESTO ATTO

Ai Ministri dell'ambiente e per i beni culturali e ambientali. - Per sapere - premesso che: con la legge Galasso, si è imposto un vincolo su alcuni territori aventi alcune caratteristiche fisiche tali da far presumere un'elevata qualità ambientale; tale vincolo, in un territorio, doveva trasformarsi in inibitorio su zone di alta qualità paesistica su indicazione delle regioni; in ogni caso, era prevista, in tempi brevi, la realizzazione dei "piani paesistici regionali" che dovevano puntualmente indicare le zone da sottoporre a vincolo; la regione Calabria è totalmente inadempiente da anni, in quanto dal 1985 sono state presentate al consiglio regionale gli indirizzi per il piano di coordinamento regionale; nel 1986 è stato dato incarico a "Bonifiche" per la redazione di uno studio preliminare (costo 500 milioni) per il piano paesistico; solo nel 1990 il consiglio regionale ha approvato gli indirizzi al piano di coordinamento territoriale assegnandoli valenza paesistica; nello stesso anno, la redazione del piano è stata affidata alle due università di Reggio e Cosenza; con la legge n. 23 del 1990 la regione ha stabilito al 31 luglio 1991 il termine per la adozione dello strumento, introducendo una normativa transitoria di vincolo che investe una buona parte del territorio impedendo qualsiasi costruzione; il termine non è stato rispettato e la redazione del piano è totalmente ferma; ciò comporta un grave danno per la regione in quanto l'introduzione di un vincolo generico finisce con intervenire su territori di nessun pregio trascurandone altri che meriterebbero di essere tutelati; inoltre ciò provoca un'insofferenza nelle popolazioni che debbono tollerare vincoli non ragionevoli -: se non si intenda avviare le procedure di legge e nominare un commissario ad acta per la redazione del piano paesistico regionale della Calabria. (4-00722)